herpy

RANE FRECCIA

Harlequin Poison Frog

Oophaga histrionica

Oophaga histrionica è una rana velenosa diurna di 3-4 cm originaria della foresta pluviale della Colombia occidentale, di colore da marrone a nero con grandi macchie arancioni. I girini si nutrono esclusivamente di uova non fecondate che la femmina depone per loro, e questo rende la specie una delle rane velenose più difficili da riprodurre. È in pericolo critico e la sua delimitazione tassonomica è stata modificata nel 2018.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Dendrobates histrionicus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-4 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**9 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-26 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Maturità sessuale	**12 mesi**
Uova per deposizione	**4-20**
Schiusa	**10 giorni**
Periodo larvale	**90 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Uova non fecondate della femmina**
Cure parentali	**Sorveglia le uova, trasporta i girini e nutre i girini con le uova**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**In pericolo critico (CR)**

La specie

Oophaga histrionica è una delle rane velenose più grandi. Fu descritta da Arnold Adolph Berthold nel 1845 come *Dendrobates histrionicus* e per molto tempo è stata considerata un'unica specie ampiamente diffusa, con una moltitudine di varianti di colore provenienti da tutta la regione del Chocó in Colombia.

Nel 2018 Andrés Posso-Terranova e José Andrés hanno suddiviso il complesso sulla base di genetica, aspetto e habitat. Tre specie sono state descritte come nuove: *Oophaga anchicayensis*, *Oophaga andresi* e *Oophaga solanensis*. Il nome *O. histrionica* ora si riferisce soltanto alle rane che vivono intorno a Santa Cecilia, nel Risaralda, e che somigliano molto alla descrizione originale. Molte delle varianti di colore che in ambito amatoriale circolano con questo nome, ad esempio 'Bahia Solano', 'Playa de Oro' e 'Anchicayá', provengono da aree che oggi appartengono alle nuove specie. Le indicazioni di gestione riportate qui sotto valgono quindi per il vecchio complesso, nella sua accezione ampia. Il nome del genere *Oophaga* significa "mangiatore di uova" e allude ai girini.

Nella delimitazione ristretta gli adulti misurano in media 33 mm dal muso alla cloaca e sono più piccoli delle altre specie del complesso. Le rane dell'intero complesso misurano 3-4 cm. Il corpo è da marrone chiaro a nero, di solito con una o due grandi macchie arancioni o rosso-arancio sul dorso; in alcuni individui le macchie sono tenui o assenti. I sessi si assomigliano.

In natura la pelle è velenosa. Il veleno, gli istrionicotossine, prende il nome proprio da questa specie e blocca i recettori dell'acetilcolina del sistema nervoso. Le rane non lo producono da sole, ma lo assumono dalle prede, come formiche e acari. Gli animali nati in cattività, che crescono con insetti da alimentazione, ne sono privi e sono considerati non velenosi, mentre gli animali catturati in natura possono conservarlo a lungo ed essere pericolosi da maneggiare. Non toccare quindi le rane e lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Leggi di più: Allevamento dei girini Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Nella delimitazione ristretta del 2018, *Oophaga histrionica* si trova solo in Colombia, sul versante pacifico delle Ande, nell'alto Río San Juan. Le popolazioni si trovano intorno a Santa Cecilia, nel dipartimento di Risaralda, e coprono complessivamente meno di 30 km².

Le altre popolazioni, in passato incluse nella specie, appartengono ora ad altre specie: *O. solanensis* vive a ovest del Río Atrato, da Bahía Solano attraverso la Serranía de Baudó, *O. andresi* vive a est del Río Atrato, intorno a Tutunendo e Playa de Oro, e *O. anchicayensis* vive più a sud, nel Valle del Cauca. I ritrovamenti sulla mappa mostrano il vecchio complesso ampio e non la distribuzione della specie dopo la suddivisione. Alcune segnalazioni al di fuori della Colombia sono probabilmente dovute a errori di identificazione.

La specie è classificata come in pericolo critico (CR) nella Lista Rossa IUCN. Nessuna delle popolazioni si trova in un'area protetta. Le minacce sono la deforestazione, non da ultimo legata all'attività mineraria e alle coltivazioni illegali, e la raccolta per il commercio illegale di animali. Nel novembre 2018 le autorità colombiane trovarono all'aeroporto di Bogotá 216 rane velenose nascoste in piccoli contenitori per rullini fotografici, dirette in Germania, 153 delle quali identificate come *O. histrionica*. Ogni animale poteva fruttare circa 2.000 dollari sul mercato illegale.

> **Areale d'origine:** Colombia.

HABITAT

Oophaga histrionica vive in foresta pluviale calda e molto umida, a 342-410 m di quota. La temperatura media è di circa 26 °C tutto l'anno e cadono oltre 5.000 mm di pioggia all'anno, quindi non esiste una vera stagione secca. Gli habitat sono molto strutturati, con tronchi caduti, rami e sottobosco fitto.

La rana è diurna e vive sul suolo della foresta, tra rami e foglie cadute. Caccia formiche e acari dall'alba e nel corso del pomeriggio si rifugia sotto la lettiera di foglie o sui tronchi caduti. Il maschio canta da un posatoio basso. I girini crescono in piccole raccolte d'acqua, tipicamente nelle ascelle fogliari delle bromelie.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia ha bisogno di un terrario per foresta pluviale di almeno 50 × 50 × 50 cm, e più grande è meglio. Le specie di *Oophaga* possono essere territoriali, quindi tieni una sola coppia, a meno che il terrario non sia molto grande.

Pianta diverse bromelie grandi, possibilmente di circa 35 cm di diametro, con foglie larghe e robuste in grado di sostenere le rane e trattenere acqua nelle ascelle fogliari. Offrono alla femmina molti punti dove deporre i girini. Costruisci il fondo con uno strato drenante, un tessuto filtrante e un substrato umido con un bello strato di foglie secche in superficie, e fornisci

sughero, radici e rami su cui arrampicarsi. Chiudi con un vetro dotato di una zona di ventilazione e sigilla ogni fessura, in modo che né le rane né gli insetti da alimentazione possano fuggire.

Non mescolare mai specie o località, né nello stesso terrario né per la riproduzione. Dopo la suddivisione del 2018 è ancora più importante conoscere l'origine degli animali.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 24-26 °C e di notte si abbassa di 5-6 gradi, fino a 18-21 °C. La temperatura deve variare solo di 1-2 gradi nel corso dell'anno e non c'è un riposo invernale.

La specie vive in foresta calda di pianura, ma un terrario chiuso si scalda rapidamente troppo. Posizionalo lontano dalla luce solare diretta, usa illuminazione che scaldi poco e tieni un termometro con sonda all'interno del terrario. Non serve uno spot riscaldante.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità deve essere del 70-80 % a metà giornata e fino al 100 % al mattino e alla sera. Il modo più semplice è un impianto a pioggia e un impianto di nebulizzazione con timer. Nebulizza con acqua osmotica o piovana, così vetri e foglie non si coprono di macchie di calcare.

Il fondo deve essere umido, ma non saturo d'acqua, e l'aria non deve ristagnare, altrimenti compaiono le muffe. Se l'aria diventa troppo secca, le rane si nascondono e i piccoli si disidratano facilmente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Per gli adulti basta una ciotola bassa con circa 1 cm di acqua e una rampa di pietre o muschio. Usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata e cambiala spesso. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze attraverso la pelle, quindi sapone, detergenti e creme non devono mai arrivare vicino al terrario.

I girini hanno bisogno di piccole raccolte d'acqua. Le ascelle fogliari delle bromelie sono la scelta naturale, e i contenitori per rullini fotografici, posizionati inclinati in modo da trattenere sempre acqua, sono un buon complemento (vedi Uova e girini).

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce serve soprattutto alle bromelie e alle altre piante. Fornisci circa 12 ore di luce al giorno con LED o tubi fluorescenti che scaldino poco. Per la specie non è noto alcun bisogno di UVB e le rane ricevono la vitamina D3 tramite l'integratore sul cibo. Se vuoi usare una sorgente UVB debole, resta nella zona 1 di Ferguson e assicurati che ci sia molta ombra.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Oophaga histrionica mangia piccoli artropodi, in natura soprattutto formiche, termiti, acari e piccoli coleotteri. In terrario l'alimentazione di base è composta da moscerini della frutta atteri, collemboli e grillini appena nati, piccoli e un po' più grandi, possibilmente integrati con plancton di prato quando disponibile.

Gli adulti vengono nutriti circa a giorni alterni, i giovani ogni giorno. Spolvera gli insetti con un integratore di vitamine e minerali per anfibi. Una femmina che nutre dei girini deve avere cibo abbondante e vario, perché da esso dipende la qualità delle uova di cui i girini si nutrono. Alleva in proprio colture di moscerini della frutta e di collemboli, così che il cibo non manchi mai.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Oophaga histrionica è diurna. Il maschio canta da un posatoio basso e i maschi difendono il proprio territorio. Tieni quindi nel terrario una sola coppia.

Non maneggiare le rane. La pelle è sensibile e gli animali si stressano facilmente. Se una rana deve essere spostata, attirala in un contenitore pulito. Gli animali catturati in natura sono spesso stressati, hanno una mortalità molto più alta rispetto a quelli nati in cattività e possono ancora essere velenosi. Vanno tenuti completamente separati dagli altri animali.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si assomigliano e non ci sono caratteri esterni sicuri. Il canto del maschio è l'indizio più affidabile e una femmina si rivela deponendo le uova. I giovani maschi possono iniziare a cantare già a 4-5 mesi, ma le prime deposizioni fecondate arrivano a 12 mesi di età. Il metodo più semplice è far crescere insieme diversi giovani e vedere quali cantano.

ACCOPPIAMENTO

In natura le rane si riproducono nella stagione delle piogge. Il maschio canta da una foglia con un suono ronzante e trillante. Quando una femmina si avvicina, i due si chiamano e si toccano, e la coppia sceglie insieme un posto per le uova. La femmina depone le uova e il maschio le feconda subito dopo. Il comportamento di accoppiamento è simile a quello delle specie affini *Oophaga lehmanni* e *Oophaga speciosa*.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 4-20 uova su una foglia o nella lettiera, in terrario volentieri in un contenitore per rullini fotografici. In terrario una coppia può deporre 9-12 uova ogni due settimane. La femmina sorveglia le uova e, quando i girini si schiudono, questi salgono sul suo dorso. Li trasporta uno alla volta ciascuno in una piccola raccolta d'acqua, preferibilmente nelle ascelle fogliari di una bromelia.

I girini si nutrono solo di uova non fecondate, che la femmina torna a deporre nell'acqua circa ogni due giorni. Mangiano anche mangime per pesci e uova di altre specie come *Dendrobates auratus*, ma i girini non completano la metamorfosi. Lascia quindi che sia la femmina a occuparsi dell'allevamento e offrile molte piccole pozze d'acqua. Lei deve ricordare dove si trova ogni singolo girino.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo circa 10 giorni e i girini impiegano poi circa tre mesi per diventare piccole rane. Quando compaiono gli arti anteriori, il girino smette di mangiare e vive della coda. La piccola rana esce da sola dalla bromelia e inizia la vita sulla terraferma, quindi assicurati che attorno alle pozze ci siano muschio umido e foglie.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono molto piccoli e riescono a mangiare solo gli insetti più minuscoli. I collemboli sono l'alimento di base e un'alimentazione più varia aumenta probabilmente le possibilità di sopravvivenza. Tienili in un piccolo contenitore di allevamento con elevata umidità, muschio, foglie secche e una fitta popolazione di collemboli, e spolvera il cibo con vitamine e minerali. Solo pochi piccoli superano i sei mesi, quindi spostali in un terrario più grande solo quando mangiano con sicurezza e crescono in modo regolare.

Salute ed errori comuni

Questi problemi ricorrono nelle rane velenose:

- Surriscaldamento e aria ferma. Le rane diventano letargiche e si nascondono.
- Malattie carenziali come ossa molli e arti deformi, se il cibo non viene spolverato con vitamine e minerali.
- Piccoli deboli. Solo pochi piccoli raggiungono i sei mesi e un'alimentazione varia sia per la femmina sia per i piccoli è decisiva.
- Parassiti e stress negli animali catturati in natura, che hanno una mortalità molto più alta e vanno tenuti separati da quelli nati in cattività.
- Chitridiomicosi (*Batrachochytrium dendrobatidis*), una grave malattia degli anfibi. Tieni i nuovi animali in quarantena per alcune settimane.

La durata della vita in cattività è di circa 9 anni. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se una rana smette di mangiare, dimagrisce o presenta gonfiori o ferite.

Poiché la specie è in pericolo critico e viene trafficata illegalmente, dovresti acquistare solo animali con documentazione di riproduzione e di località. Animali allevati legalmente in allevamenti autorizzati in Colombia sono disponibili in misura limitata. Dopo la suddivisione del 2018 può non essere chiaro a quale specie appartenga in realtà un animale venduto come *O. histrionica*.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.